



MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472



Weekly

Focus Mercati Finanziari

21 febbraio 2023

Investment center

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 - www.mps.it - Capitale Sociale: € 7.453.450.788,44 alla data del 15 novembre 2022 - Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena n. 00884060526 - GRUPPO IVA MPS - Partita IVA n. 01483500524 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca e Codice Gruppo n. 1030 - Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

IL QUADRO

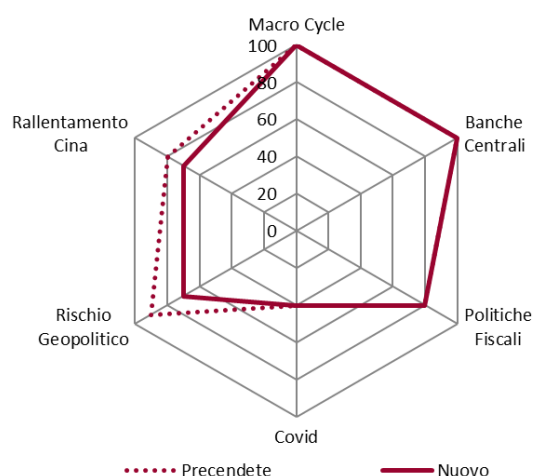
La settimana dei mercati

Settimana moderatamente negativa per i mercati azionari di tutte le aree geografiche, fatta eccezione per L'Europa. Nessuna eccezione invece per i mercati obbligazionari che mostrano un diffuso allargamento dovuto al rafforzarsi dei dubbi circa le azioni delle banche centrali. Sempre in area 1.07 il cambio EURUSD, mentre il petrolio resta sotto gli 80 dollari al barile.

Performance da inizio anno di una selezione di asset class (chiusure al 17/02/23)

Perf. Indici Azionari e Obbl. local crncy	-1w	YTD	da CO
MSCI World	0.1%	6.9%	0.0%
MSCI Europe	1.6%	9.5%	0.7%
MSCI USA	-0.1%	6.8%	0.1%
MSCI Italy	1.7%	15.2%	0.9%
MSCI EM	-0.9%	4.7%	-1.7%
MSCI Pacifico	-0.6%	4.8%	-0.8%
EUR gov	-0.7%	1.0%	-1.1%
EUR corp	-0.5%	1.6%	-0.9%
EUR HY	-0.4%	3.8%	-0.6%
US gov	-0.3%	0.6%	-0.7%
EM gov	-0.8%	1.1%	-1.5%

Livello tassi Governativi (in bps) e valute	last	-1w	YTD	da CO
10y bund	2.44	8	-13	14
10y treasury	3.82	8	-6	16
10y btp	4.30	9	-42	18
EURUSD	1.07	0.2%	-0.1%	-0.5%
EURJPY	143.27	2.1%	2.0%	1.6%
Oro	1842.36	-1.2%	1.0%	-1.0%
Petrolio	76.34	-4.2%	-4.9%	-2.2%

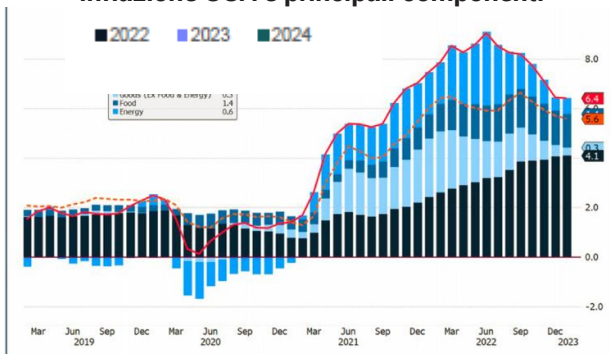


Fonte: elaborazione BMPS – Investment Center su dati Bloomberg

Inflazione Usa rallenta per il settimo mese consecutivo, ma meno delle attese

Il dato sull'inflazione americana di gennaio ha evidenziato un rallentamento dei prezzi, ad un ritmo inferiore alle attese degli analisti. A gennaio l'indice dei prezzi al consumo Usa che misura l'andamento dell'inflazione è aumentato del 6,4% su base annua, in rallentamento rispetto al precedente incremento del 6,5%, ma oltre il +6,2% atteso dal consenso degli economisti. Il dato 'core', ovvero quello depurato dalla componente dei prezzi dei beni alimentari ed energetici, è aumentato dello 0,4% a gennaio. Tra le categorie che sono aumentate a gennaio vi sono gli indici dei beni di prima necessità, dell'assicurazione dei veicoli a motore, delle attività ricreative, dell'abbigliamento e dell'arredamento per la casa. Gli indici delle auto e dei camion usati, delle cure mediche e dei biglietti aerei sono diminuiti nel corso del mese. Su base annua l'inflazione Usa segna

Inflazione USA e principali componenti



Fonte: Intermoneta

l'aumento più debole dall'ottobre 2021 ma su base congiunturale, accelera di nuovo. Gli analisti temono un'inflazione più alta del previsto nella prima metà di quest'anno ma potrebbe moderarsi in modo più significativo nella seconda metà dell'anno, con l'intensificarsi della disinflazione dei beni e il picco dell'inflazione dei servizi.

A febbraio, la crescita dell'eurozona accelera al valore più alto in nove mesi

Grazie alla migliore prestazione economica del settore terziario ed al ritorno alla crescita della produzione manifatturiera, la crescita dell'attività dell'eurozona di febbraio è accelerata al valore più alto in nove mesi. L'aumento della domanda, la ripresa della catena di fornitura, la riduzione degli ordini inevasi e il rialzo dell'ottimismo hanno sostenuto tale accelerazione. Finora, i dati ci descrivono un primo trimestre in fase di espansione, con l'occupazione in continua crescita. In Europa i rischi per l'inflazione restano in gran parte legati all'andamento dell'energia. Le pressioni sui prezzi potrebbero rivelarsi più ampie e più radicate del previsto se la crescita dei salari dovesse stabilizzarsi a tassi superiori alla media per un periodo prolungato.

La domanda interna potrebbe risultare più elevata del previsto qualora i recenti cali dei prezzi del gas all'ingrosso dovessero ripercuotersi in misura maggiore sui prezzi al consumo e i consumi si dimostrassero più resilienti. Le prospettive della crescita europea sono migliorate a seguito della riapertura della Cina.

PMI S&P Global Flash della Produzione Composita dell'Eurozona

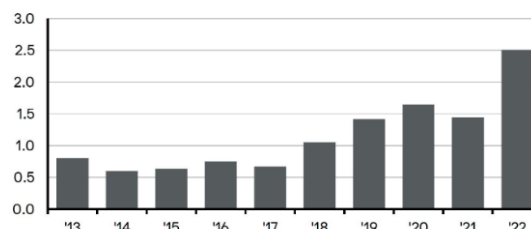


Fonte: S&P Global, Eurostat

Cina atteso un aumento significativo dei consumi interni

L'abbandono della politica anti-Covid da parte della Cina potrebbe portare quest'anno a un aumento significativo dei consumi interni, contribuendo ad alimentare la ripresa nella seconda economia mondiale. Nel 2022, le famiglie cinesi hanno risparmiato la cifra record di 2.500 miliardi di dollari a causa delle severe restrizioni Covid che limitavano la capacità di spesa delle famiglie. I principali canali di trasmissione dell'aumento dei consumi relativi alla ripartenza della Cina potrebbero essere il turismo e il lusso.

Aumento dei depositi delle famiglie cinesi per anno, USD migliaia di miliardi

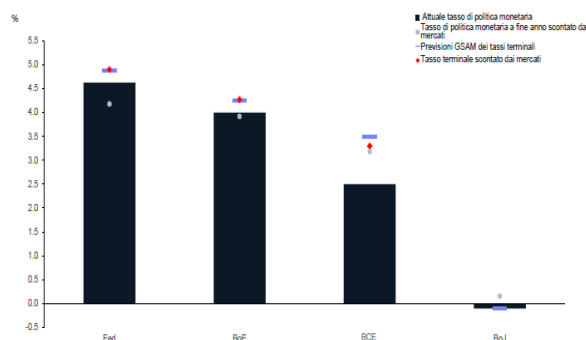


Fonte: JPM

Banche centrali stretta monetaria prosegue nel primo semestre del 2023

Gli analisti si aspettano che la stretta monetaria delle banche centrali possa proseguire anche nel primo semestre del 2023 con una pausa nella seconda metà dell'anno. Una settimana di dati resilienti in USA ha indotto i mercati ad attenuare le aspettative di taglio dei tassi. Dopo la pubblicazione dell'inflazione USA si sono susseguite alcune dichiarazioni di banchieri Fed che hanno confermato il proseguimento dei rialzi tassi. Gli analisti si aspettano aumenti di 25 pb nelle prossime riunioni, ma ora viene anche prezzata la possibilità di nessun taglio nel 2023. Sul fronte BCE, il membro del board Rehn ha affermato che il terminal rate potrebbe essere raggiunto nel corso dell'estate e se così fosse potrebbe attestarsi al 3,75% ipotizzando un rialzo di 50 pb a marzo. Le aspettative sono per altri tre rialzi da 25 pb fino a luglio. In UK i dati ad alta frequenza hanno mostrato una crescita dei salari in fase di rallentamento e il rapporto tra posti di lavoro disponibili e disoccupati in diminuzione. Gli analisti stimano con una probabilità dell'85% un rialzo dei tassi per la BOE di 25 pb a marzo e un terminal rate a oltre il 4%.

Tassi di politica monetaria



Fonte: GSAM

DISCLAIMER

Il presente documento (il "Weekly" o semplicemente il "Documento") è redatto e distribuito da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., società appartenente al Gruppo Montepaschi e intermediario autorizzato ai sensi di legge alla prestazione di attività e servizi di investimento (di seguito la "Banca"). Il Documento non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito, o pubblicato in assenza di specifica autorizzazione della Banca. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, hanno valore puramente indicativo e sono suscettibili di variazioni in qualsiasi momento dopo la pubblicazione del Documento; la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza degli stessi. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti e/o prodotti finanziari di qualsiasi tipo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa e le informazioni ed i dati in esso contenuti non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione, alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a strumenti e/o prodotti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Inoltre, le informazioni e i dati contenuti nel presente Documento non possono essere in alcun modo considerati come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione del servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca, in quanto il Documento non viene redatto tenendo conto delle conoscenze ed esperienze in materia di investimenti in strumenti e/o prodotti finanziari, nonché degli obiettivi di investimento e della situazione finanziaria dei singoli fruitori. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti in alcun modo responsabili per eventuali perdite determinate che possano derivare a chiunque dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono avere interessi specifici con riferimento a emittenti o strumenti finanziari menzionati nel presente Documento. Per approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela e degli investitori ai sensi della disciplina vigente.

Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate. Il presente Documento, così come ogni sua riproduzione, anche parziale, non può essere ricevuto, consegnato, trasmesso negli Stati Uniti d'America o a soggetti che siano residenti e/o che si trovino negli Stati Uniti d'America, Canada, Australia, Regno Unito, Giappone ovvero qualsiasi altra giurisdizione ove la distribuzione del presente Documento sia *contra legem*. Il presente Documento non costituisce né fa parte di una offerta o di una sollecitazione all'acquisto o alla sottoscrizione di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America, Regno Unito, Canada, Australia, Giappone ovvero in qualsiasi altra giurisdizione o giurisdizioni ove tali offerte di acquisto o vendite sono *contra legem* prima che si sia verificata autorizzazione, registrazione e/o qualificazione delle medesime ai sensi delle leggi sugli strumenti finanziari proprie di tali giurisdizioni.